informAVIS

QUA A7
REV.05 del
31/05/17

Proteggiti dall'AIDS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI RAGUSA

UNI EN ISO 9001:2008
CERTIQUALITY
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA FEDERAZIONE CISQ
IQNet

TUTTE LE AVIS
DELLA PROVINCIA DI RAGUSA
SONO CERTIFICATE ISO 9001-2008
DA GENNAIO 2013

HIV
e malattie
a trasmissione
sessuale:

CONOSCIAMOLE MEGLIO

Introduzione

L'infezione da HIV denota una malattia catastrofica che colpisce principalmente i giovani: una diagnosi di infezione da HIV ha quindi un impatto devastante anche quando il soggetto sembra perfettamente sano nel momento in cui viene formulata. L'AIDS è una sindrome che si tende a sottovalutare avendo la tendenza di pensare che "a me non può succedere", ma proprio per tale motivo è una infezione temibile e, in caso di dubbi (proprio per la gravità dell'infezione) deve portare all' autoesclusione dalla donazione, al colloquio con il medico dell'AVIS o con il medico di famiglia i quali potranno consigliare nel migliore dei modi.

Manifesto vincitore III premio al concorso "Red Ribbon '98" per la giornata mondiale contro l'AIDS. Genova 1998. Autore: E. Cavarra

Che cos'è l'AIDS?

Con la sigla inglese di AIDS (che in italiano significa: sindrome da immunodeficienza acquisita) si intende una complessa patologia caratterizzata da un insieme di sintomi tutti legati ad una riduzione della capacità dell'organismo di difendersi dalle infezioni. Tale sindrome è causata dalla presenza di un virus, il virus dell'HIV (altra sigla inglese che significa: virus dell'immunodeficienza umana).

Che cos'è l'HIV?

E' appunto un virus molto simile ad altri tra cui il virus dell'immunodefi-cienza dei felini ed è inoltre strettamente correlato ad altri virus che infettano le scimmie.
Il virus HIV è poco resistente (per ucciderlo basta il contatto con l'ipoclorito di sodio, la comune varechina, per 10 minuti) e sopravvive per pochissimo tempo al di fuori dell'organismo umano.

Come agisce il virus dell'HIV?

Il virus penetra nelle cellule dell'ospite legandosi a cellule particolari, chiamate linfociti CD4, che rappresentano il quartiere generale del sistema di difesa dell'organismo: sono questi linfociti che attivando altri linfociti (i linfociti B) determinano la produzione degli anticorpi che ci difendono dalle infezioni. Purtroppo anche altre cellule possono essere infettate: macrofagi, monociti, cellule del sistema nervoso, cellule dell'apparato gastro-intestinale. Queste cellule rappresentano dei serbatoi di infezione.

Che differenza c'è tra infezione da HIV e AIDS?

L'infezione da HIV è caratterizzata da 3 fasi. La prima fase corrisponde all'infezione acuta (i sintomi possono essere molto sfumati), nella seconda il paziente ha anticorpi contro il virus che continua a replicarsi distruggendo progressivamente il sistema immunitario dell'ospite (questa fase è priva di sintomi: solo la presenza degli anticorpi contro l'HIV evidenzia la malattia). L'AIDS è la fase tardiva, durante la quale il sistema immunitario inefficiente facilita una serie di malattie gravi di tipo infettivo o tumorale: il paziente spesso presenta delle infezioni da batteri o virus che un soggetto sano può facilmente distruggere (in questa fase anche un banale raffreddore può essere pericoloso).

Quando il soggetto può infettare?

Il paziente può infettare in tutte e tre le fasi che abbiamo visto; il rischio comunque è maggiore durante l'infezione acuta (prima fase) e nella fase dell'AIDS (terza fase).
Esiste inoltre il cosiddetto "periodo finestra" che è caratterizzato dal fatto che vi è una infezione in corso, ma non sono ancora evidenziabili né il virus né gli anticorpi diretti contro il virus. Questa fase è particolarmente pericolosa in quanto un donatore di sangue che dona durante il periodo finestra può infettare il ricevente anche se i test di controllo sono negativi.

I casi di AIDS sono in aumento?

In alcune nazioni vi è un calo della mortalità per AIDS, dei nuovi casi di AIDS e delle infezioni opportunistiche, ma la diffusione dell'infezione è in aumento in Africa, Asia e nei paesi dell'ex Unione Sovietica. Globalmente 34 milioni di persone soffrono di infezione di HIV-AIDS. Sono inoltre in aumento i casi di infezioni a seguito di rapporti eterossessuali.

Si può quantificare il rischio di trasmissione del virus dell'AIDS con il rapporto sessuale?

La probabilità di contrarre il virus con un singolo rapporto sessuale è diversa a secondo del tipo di rapporto. Si pensa che dopo un rapporto anale la probabilità è dello 0.1-3%, mentre dopo un rapporto vaginale è dello 0.1-0.2%.
Rapporti oro-genitali e il bacio sono considerati a rischio scarso, ma non assente: anche se la quantità di virus presente nella saliva è molto bassa, si può verificare il contagio attraverso le mucose che presentino piccole ulcerazioni.

Proposta al concorso "Red Ribbon 2000" per la giornata mondiale contro l'AIDS. Autore: Amalia Antoci

Ci sono condizioni che facilitano la trasmissione sessuale dell'HIV?

Il rischio di trasmissione sessuale è maggiore in soggetti che hanno comportamenti sessuali a rischio: rapporti sessuali occasionali con più partner, rapporti non protetti con preservativo e rapporti anali.

Anche la presenza di altre malattie a trasmissione sessuale soprattutto se ulcerative o di lesioni genitali traumatiche facilita la trasmissione virale tra i partner. Avere rapporti sessuali durante il ciclo mestruale è maggiormente a rischio per il partner di una donna HIV positiva data la presenza del virus oltre che nelle secrezioni vaginali anche nel sangue mestruale.

Come si trasmette l'HIV?

Le modalità di trasmissione sono essenzialmente i rapporti sessuali, sia omosessuali che eterosessuali; la contaminazione con sangue o emoderivati infetti (tossicodipendenza, trasfusione); la trasmissione dalla madre al feto (gravidanza, parto, allattamento).
Sono stati segnalati casi di AIDS dopo riutilizzo di aghi, siringhe o altri strumenti contaminati, esposizione professionale, esposizioni in incidenti stradali e sportivi, trapianti di organo, feconfazione artificiale.
In ogni caso i liquidi biologici coinvolti sono stati riferiti a sangue, secrezioni genitali maschili e femminili, latte materno o altri liquidi contaminati da sangue.

Quali strategie si possono adottare nella prevenzione della trasmissione sessuale?

Le strategie di prevenzione si basano essenzialmente nel diminuire i comportamenti sessuali a rischio, favorire l'astinenza o limitare il numero dei partner, promuovere l'uso corretto e costante del preservativo, trattare le altre malattie a trasmissione sessuale.
Purtroppo in molte occasioni è stata dimostrata la tendenza a non seguire queste regole comportamentali o a dimenticarsene quanto prima.
Inoltre il problema tossicodipendenza è alla base dell'aumento dei casi di infezione a trasmissione eterosessuale.

Proposta al concorso "Red Ribbon 2000" per la giornata mondiale contro l'AIDS. Autore: E. Cavarra

Perché l'iniezione di droghe per via endovena espone al rischio da infezione da HIV?

L'uso di droghe endovene e di droghe in genere anche occasionale espone il soggetto all'HIV così come ad altre infezioni (epatiti, malattie sessuali, etc): in questa situazione i fattori di rischio sono la contaminazione con sangue infetto di aghi, siringhe e altri strumenti utilizzati per la preparazione di droga e i comportamenti sessuali a rischio (impiego non costante del preservativo, prostituzione per l'acquisto della droga).

Ci sono ancora casi di infezione da HIV dovuti a trasfusione di sangue?

Nei paesi industrializzati, dopo l'introduzione dei test di screening dei donatori, il rischio di trasmissione è ridotto a 1 caso ogni 200.000 o 1 caso ogni 2.000.000 di trasfusioni. Tale rischio è molto piccolo, ma ogni donatore che abbia anche un sia pur minimo dubbio di poter essere infetto deve astenersi dalla donazione, comunicare questo dubbio al personale medico dell'AVIS o al suo medico di famiglia che saranno in grado di poter dare gli opportuni consigli e di far eseguire gli opportuni controlli.

Quali sono le altre malattie che si trasmettono con i rapporti sessuali (malattie veneree)?

Si tratta di malattie che si trasmettono appunto con i rapporti sessuali e comprendono oltre l'AIDS: la sifilide, la gonorrea, i condilomi acuminati, il cancroide, il granuloma inguinale, il linfogranuloma venereo, le infezioni da herpes virus genitale, la balanite gangrenosa. Tutte possono essere facilmente prevenute o curate, sia con antibiotici che con antivirali.

Sifilide o lue: porta molte lesioni sia a livello della pelle che a livello di organi. La sua prima localizzazione è un cancro duro o vero (sifiloma), da dove si estende alla pelle, alla mucosa e a quasi tutti i tessuti del corpo. Si divide in primaria, secondaria e terziaria. La sifilide primaria solitamente appare da dieci a quaranta giorni dopo l'infezione, è infettiva e indolore; i linfonodi vicini diventano duri e si ingrossano: non sono dolenti, non si ulcerano e lentamente ritornano alla loro normale condizione. La sifilide secondaria inizia dopo sei settimane, solitamente entro tre mesi, e si accompagna a febbre, a eruzioni cutanee di varie forme e di colorito ramato (condilomi piani).
La sifilide terziaria inizia dopo due anni, interessa diversi organi e tessuti. Esiste purtroppo anche una forma di sifilide congenita in cui si ha il contagio del feto attraverso l'utero.

Gonorrea (o blenorragia o scolo): è caratterizzata, nei maschi, da una infiammazione dolorosa dell'uretra con secrezione purulenta (scolo), nelle femmine comunemente non dà sintomi, sebbene si possa diffondere e provocare infiammazioni alle salpingi, alle ovaie, al peritoneo (peritonite).

Condilomi acuminati (o creste di gallo): proliferazione di tessuto cutaneo con un nucleo centrale di tessuto connettivo in una struttura ad albero ricoperta da epitelio; si riscontra abitualmente sulla mucosa o sulla pelle dei genitali esterni e della regione intorno all'ano; sebbene le lesioni siano solitamente poco numerose, esse possono aggregarsi a formare masse vegetanti, a cavolfiore. E' provocato da un virus.

Cancroide: inizia con una macula indolente ai genitali, che si allarga e diventa pustolosa; vi si forma poi un'ulcera con base priva di peli e con la formazione di un bubbone adiacente.

Granuloma inguinale: caratterizzata da profonde ulcerazioni purulente della cute dei genitali esterni.

Linfogranuloma venereo: prodotta da un ceppo di Chlamydia è caratterizzata da una lesione primaria ulcerativa sui genitali, con ingrossamento dei linfonodi regionali.

Herpes virus genitale: nelle donne lo stadio vescicolare può dare origine a ulcerazioni dolenti e confluenti; può essere accompagnato da sintomi neurologici.

Balanite gangrenosa: infezione rapidamente distruttiva che provoca erosione del glande del pene, spesso con distruzione degli interi organi genitali esterni.

Persona Responsabile
UDR AVIS RAGUSA e
Articolazioni Organizzative
Collegate della Provincia
Dr. **Pietro Bonomo**

Il Direttore SIMT
Provinciale Ragusa
Dr. **Giovanni Garozzo**

IQNet®

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

IQNet and its partner
CISQ/CERTIQUALITY S.r.l.
hereby certify that the organization

AVIS COMUNALE RAGUSA
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

I - 97100 RAGUSA (RG) - VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 1/A

has implemented and maintains a
Quality Management System
which fulfils the requirements of the following standard

ISO 9001:2000

for the following activities Code **EA 38**

Collection of whole blood, blood components, blood components via aferesys.
Assistance to home transfusion patients.

in the following operative units

I - 97100 RAGUSA (RG) - VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 1/A

Issued on: **2007-01-24**
Certified since: **2001-05-17**
Registration Number: **IT-15648**

IQNet — *René Wasmer*, *President of IQNET*

CISQ — *Gianrenzo Prati*, *President of CISQ*

IQNet partners*:
AENOR *Spain* AFAQ AFNOR *France* AIB-Vinçotte International *Belgium* ANCE *Mexico* APCER *Portugal* CISQ *Italy* CQC *China* CQM *China* CQS *Czech Republic* Cro Cert *Croatia* DQS *Germany* DS *Denmark* ELOT *Greece* FCAV *Brazil* FONDONORMA *Venezuela* HKQAA *Hong Kong China* ICONTEC *Colombia* IMNC *Mexico* Inspecta Certification *Finland* IRAM *Argentina* JQA *Japan* KFQ *Korea* MSZT *Hungary* Nemko AS *Norway* NSAI *Ireland* PCBC *Poland* QMI *Canada* Quality Austria *Austria* RR *Russia* SAI Global *Australia* SII *Israel* SIQ *Slovenia* SIRIM QAS International *Malaysia* SQS *Switzerland* SRAC *Romania* TEST St Petersburg *Russia* YUQS *Serbia*

IQNet is represented in the USA by: AFAQ AFNOR, AIB-Vinçotte International, CISQ, DQS, NSAI Inc., QMI and SAI Global
*The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

---

PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA

CERTIQUALITY

ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ
www.certiquality.it

CERTIFICATO n.
CERTIFICATE No **3804**

SI CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE HEREBY CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

AVIS COMUNALE RAGUSA
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

I - 97100 RAGUSA (RG) - VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 1/A

NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE / *IN THE FOLLOWING OPERATIVE UNITS*
I - 97100 RAGUSA (RG) - VIA VITTORIO EMANUELE ORLANDO 1/A

HA ATTUATO E MANTIENE UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' CHE E' CONFORME ALLA NORMA
HAS IMPLEMENTED AND MAINTAINS A QUALITY MANAGEMENT SYSTEM WHICH COMPLIES WITH THE FOLLOWING STANDARD

UNI EN ISO 9001:2000

PER LE SEGUENTI ATTIVITA' / *FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES* SETTORE / *CODE* **EA 38**

Raccolta di sangue intero, emocomponenti e multicomponenti da aferesi.
Assistenza alla trasfusione domiciliare.
Collection of whole blood, blood components, blood components via aferesys.
Assistance to home transfusion patients.

Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico SINCERT RT 04.
RIFERIRSI AL MANUALE DI GESTIONE QUALITA' PER L'APPLICABILITA' DEI REQUISITI DELLA NORMA
REFER TO MANAGEMENT SYSTEM MANUAL FOR DETAILS OF APPLICATION TO STANDARD REQUIREMENTS

IL PRESENTE CERTIFICATO E' SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE
THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR THE CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEMS

PRIMA EMISSIONE / *FIRST ISSUE* 17/05/2001
EMISSIONE CORRENTE / *CURRENT ISSUE* 24/01/2007

CERTIQUALITY S.r.l. IL PRESIDENTE
Via G. Giardino 4 - 20123 MILANO (MI) - ITALY

CISQ is a member of IQNet
www.iqnet-certification.com
IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the leaders' provider of management System Certification in the world.
IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.

SINCERT
CSQ N° 0008
CSA N° 0010
CSE N° 0012
PRD N° 0008
Membro degli accordi di mutuo riconoscimento EA MLA
Signatory of EA and IAF mutual recognition agreements

Per informazioni sulla validità dei certificati, visitare il sito www.certiquality.it
For information concerning the validity of the certificate, you can visit the site www.certiquality.it

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale ed al riesame complessivo del Sistema di Gestione con periodicità triennale.
The validity of this certificate depends on annual surveillance and complete review every three years of the Management System.

FEDERAZIONE CISQ
www.cisq.com

Comunale di Ragusa
UDR CAPOFILA
E ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE COLLEGATE
www.avisragusa.it - www.avisrg.it

ACATE
C.so Indipendenza, 265 - Tel. 0932.990066

CHIARAMONTE GULFI
Via V. Emanuele III, 5 - Tel. e fax 0932.927440

COMISO
Via Roma 1, Piazzale Ospedale vecchio
Tel. 0932.740412 / 413 / 414 / 415 / 416

GIARRATANA
Via F. Crispi, 2 - Tel. e fax 0932.976694

ISPICA
Via Ugo Foscolo, 71 - Tel. e fax 0932.951173

MODICA
Via Aldo Moro c/o Osp. Maggiore - Padiglione B
Tel. 0932.448059 - Cell. 320.6907245

MONTEROSSO ALMO
C.so Umberto, 129 - Tel. e fax 0932.979077

POZZALLO
Via Studi, 18 - Tel. e fax 0932.798004

RAGUSA
Via V.E. Orlando, 1/A - Tel. 0932.623722 - Fax 0932.623382

SCICLI
c/o Ospedale Busacca padiglione G - Tel. 0932.446495

S. CROCE CAMERINA
Via Settembrini, 16 - Tel. e fax 0932.912519

VITTORIA
Via Garibaldi - Tel. 0932.866930 - Fax 0932.513181
Sede di base di **Scoglitti**
prolungamento Via Napoli, 50 - Tel. e fax 0932.871186

idea51 - 3391119711
Revisione n.05 - Maggio 2017